



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

NUOVA LEGGE SABATINI

Contributi in conto interesse per l'acquisto dei beni strumentali

Obiettivi

Lo strumento agevolativo definito in breve "Beni strumentali – Nuova Sabatini", istituito dal decreto-legge del Fare (art. 2 decreto-legge n. 69/2013), è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature.

Beneficiari

E' rivolto alle PMI, operanti in tutti i settori ad eccezione di attività finanziarie e immobiliari, inclusi agricoltura e pesca, che realizzano investimenti anche mediante operazioni di leasing finanziario in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

Investimenti ammissibili

Le spese ammissibili riguardano l'acquisto o l'acquisizione in leasing di **macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di fabbrica** ad uso produttivo, nonché di **hardware, software e tecnologie digitali**, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile.

Risultano escluse, le spese relative a "terreni e fabbricati" e "immobilizzazioni in corso e acconti". Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso al contributo, fatti salvi gli investimenti relativi al settore agricolo, di cui al regolamento 1857/2006, che possono essere avviati solo successivamente al provvedimento di concessione degli aiuti.

L'investimento deve avere finalità produttive e non è in ogni caso ammissibile l'acquisto di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti

Agevolazione

La normativa prevede che gli Istituti convenzionati possano concedere finanziamenti di importi compresi tra 20.000 e 2 milioni di euro, con durata massima di 5 anni. Il MiSE concede contemporaneamente un contributo in favore delle PMI, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari, in relazione agli investimenti realizzati. Tale contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni.

Erogazione

Il contributo è erogato dal Ministero secondo il piano temporale riportato nel decreto di concessione, che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento, in quote annuali, in funzione anche delle risorse di bilancio annualmente disponibili.

Per informazioni:

Dott. ssa Gabriella Iannotta
Ufficio Progetti Speciali - Confcommercio Firenze
g.iannotta@confcommercio.firenze.it
tel. 055 2036921